



## Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità 2024 - 2025 TEMA GENERALE

Uno dei termini più abusati negli ultimi anni, che per la prospettiva abbiamo ragione di temere sarà ancora più abusato, è "sostenibilità".

Ab-usare di una parola significa stravolgerla, utilizzarla ipocritamente, darle un significato differente rispetto a quello che dovrebbe avere. Nel caso in specie, questo è uno dei termini più evocati in pubblicità, nei discorsi della politica, nei documenti istituzionali di prospettiva, nelle premesse di alcuni progetti esecutivi che pur non avendo nulla di sostenibile richiamano continuamente il valore della "sostenibilità", che di fatto, non è soltanto il tema della Staffetta di quest'anno ma è il tema attorno cui gli uomini e le donne del contesto planetario dovrebbero unirsi, confrontarsi, fare delle scelte coraggiose, promuovere iniziative in grado di cambiare lo stile di vita delle comunità.

Perché la SFERA che ci accoglie, dai dati oggettivi che ci vengono resi dalla scienza, ha problemi non di poco conto che mettono a rischio il futuro del nostro attorno e di noi stessi.

Allora: niente drammi, nessun isterismo, restiamo lontani dai Savonarola di turno che non mancano mai, difendiamo i nostri ragazzi e le nostre ragazze dai catastrofisti e dai complottisti, piuttosto facciamo la nostra parte e nel nostro piccolissimo muoviamo e promuoviamo azioni concrete.

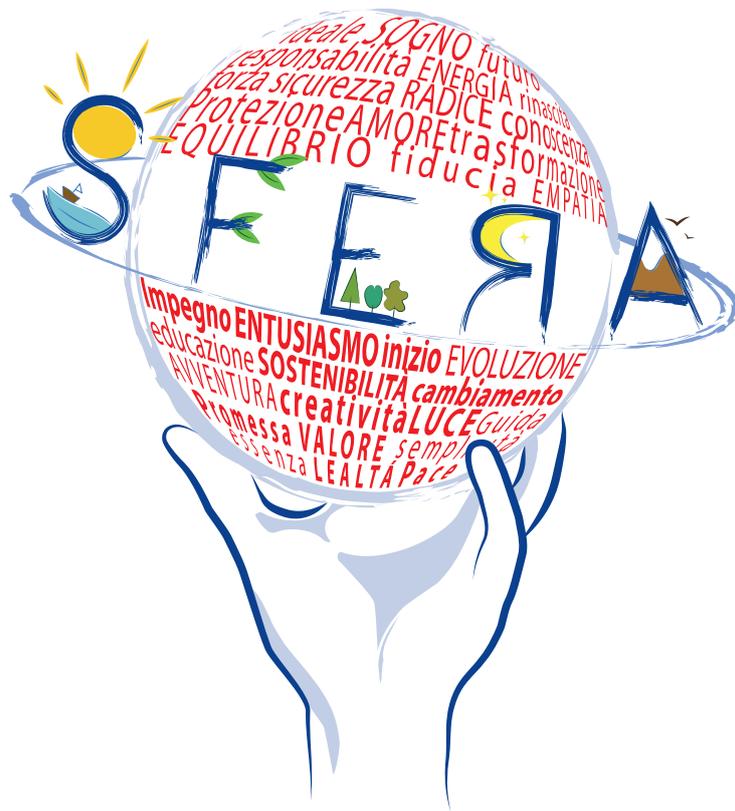




E in funzione di ciò quest'anno il tema della Staffetta avrà un'altra nominazione e la "sostenibilità" noi non la nomineremo, non la evocheremo, non la useremo, dunque, non ne ab-useremo.

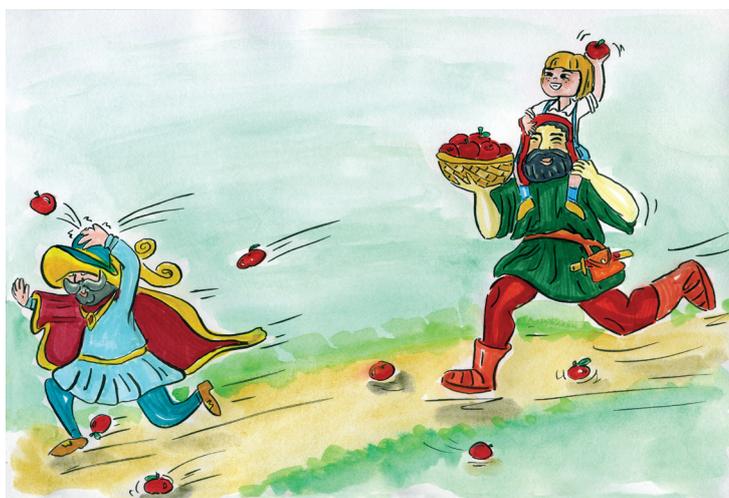
Invece, la praticheremo. Mai come quest'anno la Staffetta di Scrittura dovrà andare molto oltre la scrittura e tradursi in pratica. Parola dopo parola diverrà agire che muove l'agire. Tra il dire e il fare struttureremo il ponte dell'operare in maniera tale da dimostrare al mondo la grandiosità della scuola italiana che, lontana da ogni forma di enfaticizzazione, sarà in grado di promuovere la cultura della "sostenibilità".

**È previsto un contributo di € 8,50 per ogni unità partecipante a parziale copertura degli oneri di costo dell'azione**



## Guglielmo e la mela

Scuola dell'Infanzia e I/II Scuola Primaria



*Comincia il gioco, chi c'è c'è, chi non c'è non c'è. Si vince a 1000 punti. Il primo classificato vince un carro armato vero. Beato lui. Ogni giorno vi daremo la classifica generale da quell'altoparlante là. All'ultimo classificato verrà attaccato un cartello con su scritto 'asino', qui sulla schiena. Noi facciamo la parte di quelli cattivi cattivi che urlano, chi ha paura perde punti. In tre casi si perdono tutti i punti, li perdono: quelli che si mettono a piangere, quelli che vogliono vedere la mamma, quelli che hanno fame e vogliono la merendina, scordatevela! Ah, non chiedete i leccalecca perché non ve li danno: ce li mangiamo tutti noi.*

Roberto Benigni/Guido Orefice, La Vita è bella

Essere adulto oggi è un affare complesso qualsiasi sia la propria condizione. Le tante aspettative e alternative, pretese, icone a cui aspirare, condizionano drasticamente i nostri ritmi, le scelte, le modalità d'agire.

Per un bambino e una bambina il tempo lento e sereno del gioco, della noia, del lento agire, del perdersi nel guardare il mondo con il naso all'insù, del ricevere ascolto attento da parte dell'altro, sono bisogni e diritti fondamentali tanto quanto il mangiare, il dormire, l'essere curati e il sentirsi al sicuro.

Questi bisogni però, spesso rischiano di non essere visti o considerati adeguatamente dai tanti adulti persi nel rincorrere il tempo e i tanti doveri da rispettare. Diventa perciò fondamentale guardare alla "sostenibilità" come opportunità per



superare questo ostacolo: saranno dunque il gioco, la relazione orizzontale e la cura per l'attorno ad accompagnare le bambine e bambini che incontriamo nel nostro fare quotidiano.

E allora... Sia nella scrittura che nei disegni e per le attività collegate alla Staffetta dimentichiamo il buon Tell, il dardo, l'arco e il bambino costretto a rischiare e proviamo a cambiare la storia...

La leggenda di Guglielmo Tell rappresenta una interessante narrazione della relazione adulto-bambino. Non è il semplice sacrificio quanto piuttosto la fiducia che si crea tra le parti che arriva a simboleggiare la ricerca della libertà. Il piccolo Walter non è un protagonista passivo della storia, piuttosto è protagonista della loro relazione diventando simbolo del riscatto di un intero popolo.

Ed è per questo che vorremmo che le nostre storie fossero strutturate partendo da favole nuove, originali, in cui adulti e bambini sono complici, compagni d'avventura, protagonisti, del gioco ma anche nella relazione.

Vi chiediamo anche di dare corpo a un antagonista. Senza il cattivo (o i cattivi...) non c'è storia e non potremmo permettere ai nostri bambini quell'evoluzione che dovrà scaturire dalla lotta tra il bene e il male...

### **L'input**

L'incipit è il catalizzatore attorno cui le bambine e i bambini scriveranno e disegneranno ma è anche l'elemento da cui partire per le attività che vorrete collegare alla scrittura.

### **Il metodo**

Appena ricevuto l'incipit (e i capitoli precedenti) leggiamolo anche più volte, contestualizziamolo; proviamo, poi, a costruire la nostra piccola parte di storia senza disegnare né scrivere ma aiutando i bambini e le bambine a parlare e a trovare dei punti in comune fino a fissare la struttura del proprio capitolo. Sin da questa fase è importante comprendere che non stiamo scrivendo una storia ma ne stiamo componendo solo una parte, dunque, bisogna lasciarla aperta.

Solo dopo questa fase sarà opportuno suddividere la classe in gruppi che opereranno comunemente per la realizzazione delle tavole e una volta concluso, di nuovo tutti insieme comporranno le proprie didascalie.

Il lavoro di stesura del capitolo così si conclude e da questo momento i bambini seguiranno l'evolvere della storia utilizzando anche la tecnologia.

### **La Staffetta è di più**

Posto che l'obiettivo è quello di "non declamare ma praticare la sostenibilità", ogni capitolo della Staffetta (sia quello di cui siamo autori ma anche per i capitoli che leggeremo) potrà darci un'occasione se lo vorremo...

Come ogni anno proponiamo alcune attività (cfr. Documento Staffetta Experience) dedicate ai vari livelli d'istruzione e pensate per tematizzare l'intero anno scolastico.

Ogni mese infatti sarà incentrato su attività di Ricerc/Azione coinvolgendo i vari ambiti disciplinari e avendo come riferimento la valorizzazione delle Competenze chiave di cittadinanza e gli Obiettivi nazionali di apprendimento (cfr. Documento Didattico Pedagogico).

Ecco alcuni esempi:

- Staffette in miniatura: micro-racconti in Famiglia
- Il gioco della Terra
- Aquiloni in volo: Creatività, Scienza e Sostenibilità
- Le parole che non voglio
- Orto che passione

Perché con la Staffetta proviamo a determinare coesione attraverso la scuola e auspichiamo che insieme, attraverso la coesione, si possa giungere a rendere più sostenibile il nostro contesto.

**È previsto un contributo di € 8,50 per ogni unità partecipante a parziale copertura degli oneri di costo dell'azione**